

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

ASUR

N. DEL

Oggetto: Corte di Appello di Ancona: Atto di appello notificato dalla Ditta individuale L.E. in data 21.12.2015. Costituzione in giudizio e conferimento incarico all'Avv. Patrizia Viozzi.

IL DIRETTORE GENERALE

ASUR

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

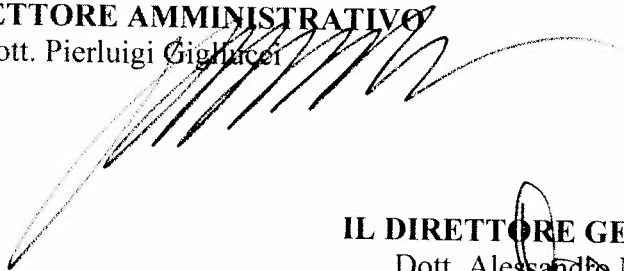
- D E T E R M I N A -

- 1 di costituirsi nel giudizio di appello promosso dalla ditta individuale L.E. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi alla Corte di Appello di Ancona con atto notificato in data 21.12.2015, udienza di prima comparizione indicata per il giorno 27.04.2016;
- 2 di conferire mandato all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'UOC Ufficio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre appello incidentale, chiamare in causa terzi, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza ex art. 185 c.p.c. conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ancona presso l'Area Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR Marche, Via Caduti del Lavoro, 40;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;

- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

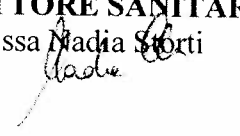
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Cighiaci



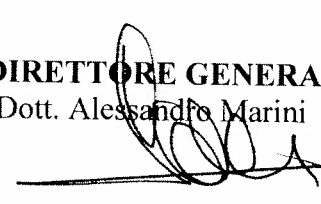
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Nadia Storti



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Segreteria di Direzione, Archivio e Protocollo

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile

Premesso che:

- In data 21.12.2015 la ditta individuale L.E. subentrata alla ditta T.A. & C snc notificava all'Asur Marche atto di citazione in appello avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 616/2015 depositata in cancelleria in data 22.05.2015 e pronunciata all'esito del giudizio RG n. 634/2010 tra la ditta T.A. & C snc e l'Asur Marche chiedendo alla Corte di Appello di Ancona di: *"in via cautelare disporre la sospensione della provvisoria esecutività e dell'efficacia esecutiva della statuizione di condanna portata dall'impugnata sentenza, sussistendo ai fini della concessione della chiesta inibitoria i gravi e fondati motivi costituiti dal "fumus" dei plurimi motivi di gravame dedotti e dal "periculum in mora" integrato dalla ingenza e non debenza della somma portata dal d.i. confermato dalla sentenza di 1° grado e dal rischio di irreparabile pregiudizio che deriverebbe al normale svolgimento dell'attività economica esercitata dalla ditta L.R. per effetto dell'avvio di esecuzione forzata; preliminarmente dichiarare la nullità insanabile della sentenza per mancata pronuncia e lettura in udienza del dispositivo in violazione della disposizione di cui all'art. 429 1° comma cpc richiamata dall'art. 447 bis cpc per omesso mutamento del rito ordinario a quello speciale applicabile al procedimento ritenuto ricompreso nelle controversie in materia locatizia, con tutte le conseguenze di legge; sempre in via preliminare dichiarare inammissibile la domanda nuova e riconvenzionale proposta dalla convenuta Asur con comparsa di risposta nel giudizio di opposizione a d.i.; in subordine nel merito respinte le eccezioni proposte dalla convenuta Asur particolarmente in tema di presunta tardività dell'opposizione, dichiarare l'improponibilità dell'avverso ricorso per decreto ingiuntivo per difetto delle condizioni di cui all'art. 633 cpc comunque revocare il decreto ingiuntivo opposto e dichiarare non dovuta la somma ex adverso pretesa particolarmente per quanto attiene gli importi richiesti per energia elettrica dopo l'apposizione del contatore costituente mutamento delle condizioni contrattuali del rapporto in tema di rimborso delle utenze. In ogni caso con detrazione di quanto già pagato in esecuzione dell'ordinanza di parziale pagamento emessa ex art. 186 bis cpc l'11.01.2011. Con vittoria di spese e compensi del doppio grado di giudizio, da distarsi in favore del difensore appellante che si dichiara antistatario"*.
- La sentenza impugnata aveva dichiarato tardiva e quindi inammissibile l'opposizione promossa dalla ditta T.A. snc al decreto ingiuntivo n. 43/2010 emesso dal Tribunale di Ascoli Piceno in favore dell'Asur Marche.
- Con nota prot. ID 645027 del 22.12.2015 il Direttore dell'U.O.C. Ufficio Legale chiedeva alla proponente UOC l'invio della determina di incarico e relativa procura in favore dell'Avv. Patrizia Viozzi, legale interno già designato per rappresentare e difendere l'Asur nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo e pertanto da incaricare anche del giudizio *de quo*.

Per quanto sopra premesso, ritenuto che l'ASUR abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni ed al fine di evitare, nell'esclusivo interesse dell'Ente, una carenza di difesa, si sottopone al Direttore Generale, ai fini della conseguente adozione, il sottoindicato schema di Determina; ciò anche allo scopo di acquisire la relativa procura *ad litem* in favore dell'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'UOC Ufficio Legale AV 5:

- 1 di costituirsi nel giudizio di appello promosso dalla ditta individuale L.E. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi alla Corte di Appello di Ancona con atto notificato in data 21.12.2015, udienza di prima comparizione indicata per il giorno 27.04.2016;
- 2 di conferire mandato all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'UOC Ufficio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre appello incidentale, chiamare in causa terzi, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza ex art. 185 c.p.c, conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ancona presso l'Area Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR Marche, Via Caduti del Lavoro, 40;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

IL DIRETTORE U.O.C. SDAP
(Dott. Marco Ojetti)

Per il parere infrascritto

Visto

Il Dirigente f.f. U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dott. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nominativo della Ditta appellante.